



Commercio, vigilanza e servizi

Costituita la RSA USB nell'azienda ELDO

Con l'anno nuovo si conferma la costante crescita di iscritti e strutture nel commercio



Salerno, 12/01/2014

La crisi che sta distruggendo la produzione ed il commercio travolge sempre più aziende tra cui anche la Eldo, famosa nel campo dell'hi-tech di largo consumo. Dopo aver chiuso i vari punti vendita sparsi per tutta Italia, ora sta smantellando la rete vendita campana. Gli ultimi negozi a chiudere sono stati Pontecagnano, Napoli (Piazza Matteotti) e Marcianise (presso Centro Commerciale Campania).

Per far valere i loro diritti e per affidarsi ad una rappresentanza consapevole e partecipata, a seguito del ritiro dalla trattativa di acquisto che vedeva come protagonista Papino Expert, i dipendenti Eldo Pontecagnano si sono rivolti alla USB Salerno organizzando una prima assemblea dei lavoratori per iniziare un processo di organizzazione sindacale che è sfociato nella costituzione di un terminale associativo previsto e tutelato dallo Statuto dei Lavoratori (Legge 300/1970).

Il terminale associativo, attraverso l'assemblea dei lavoratori, ha eletto Roberto Guerra come RSA (Rappresentante Sindacale Aziendale). Gli Eldo boys, nelle ultime settimane, hanno organizzato due presidi presso il punto vendita di Salerno in via San Leonardo e davanti al

negozio di Pontecagnano, sito all'interno del Centro Commerciale Maximall. Successivamente si è svolta una riunione alla Regione Campania con l'Assessore Severino Nappi, dove era stato richiesto il prolungamento della cassa integrazione che è stata approvata per tutto l'anno 2014.

I lavoratori della Eldo, consci di aver ottenuto una vittoria transitoria, non vogliono vivere di assistenza ma rivendicano il diritto al lavoro: in attesa di una soluzione definitiva che possa rilanciare la piena occupazione, sono pronti ad attuare tutte le campagne di lotta e mobilitazione necessarie per continuare la lotta per il lavoro, contro la precarietà a vita e lo sfruttamento di milioni di uomini e donne che oggi costituiscono l'enorme bacino dei senza lavoro e senza reddito.